

◆ ACQUI L'ambito riconoscimento sarà consegnato in una cerimonia all'Ariston a inizio novembre

# Acqui Storia al figlio di Calabresi

Il premio assegnato anche a Piero Craveri. Tra i 'Testimoni del tempo', Claudia Cardinale

ACQUI TERME - Le giurie dell'Acqui Storia hanno deciso di assegnare l'edizione 2007, la quarantesima, del prestigioso premio letterario a **Mario Calabresi**, per il volume "Spingendo la notte più in là" (Mondadori) e a **Piero Craveri** per De Gasperi (Il Mulino).

Ecco le motivazioni della giuria. Per Mario Calabresi: un libro che si segnala per l'interesse bruciante della materia, l'equilibrata partecipazione emotiva e l'alta qualità della scrittura.

L'autore, figlio del commissario Calabresi, sottrae all'oblio una pagina tra le più drammatiche della storia d'Italia del secondo dopoguerra collocandola con grande efficacia espressiva e pregevole distacco critico nelle vicende degli anni '70. Per Piero Craveri: il suo volume offre la più completa e documentata biografia politica mai scritta sul grande statista trentino. Siamo di fronte a un imponente lavoro che si

segnala per l'ampiezza della documentazione, per il grande vigore, equilibrio critico e rigore dei giudizi.

L'opera di De Gasperi è collocata nel modo più efficace nei grandi processi di trasformazione della società italiana e del quadro politico internazionale del XX secolo.

La cerimonia ufficiale di consegna si terrà, come tradizione, al Teatro Ariston di Acqui Terme il primo fine settimana di novembre e vedrà salire sul palco i vincitori delle due sezioni del premio, affiancati dai vincitori dei riconoscimenti speciali Testimone del tempo: **Claudia Cardinale**, l'editore **Alberto Bollaffi** e il direttore del Tg2 **Mauro Mazza**. Per "La Storia in TV" il riconoscimento è andato alla fiction "Nassirya - Per non dimenticare". Saranno presenti anche i finalisti di questa quarantesima edizione.

Organizzato dal comune di Acqui Terme con il con-

tributo della regione Piemonte, della provincia di Alessandria, Terme di Acqui e con il significativo intervento della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Acqui Storia è uno delle competizioni più attese a livello nazionale ed europeo, come testimonia l'onore dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

«L'Acqui Storia giunge alla sua quarantesima edizione con un carnet straordinario di partecipanti, giurati e vincitori, che in quattro decenni ha radunato i migliori nomi del patrimonio culturale italiano ed internazionale - dichiara il sindaco di Acqui Terme **Danilo Rapetti** - il successo della manifestazione è indice della vivacità di un territorio che non rinuncia alle proprie radici e trova nella storia recente e nella sua attenta interpretazione sia un valido strumento di crescita culturale sia chiavi di lettura sempre nuove che mantengono desta l'atten-

zione sui grandi avvenimenti della storia italiana del secolo scorso».

«Il lavoro attento delle giurie ha consegnato un verdetto che rispecchia in pieno il valore del premio come strumento per conoscere e far conoscere la storia della nostra patria, anche la più recente e più drammatica - dice l'Assessore comunale alla Cultura **Carlo Sburlati** - come tradizione, stiamo perfezionando per i giorni a cavallo della cerimonia di premiazione tutta una serie di avvenimenti culturali per avvicinare i lettori agli autori e ai vincitori dei premi speciali».

Siamo lieti che l'Acqui Storia riscuota così alto gradimento di pubblico, a conferma dell'intuizione dei fondatori, che vollero legare la città ai tragici fatti di Cefalonia, avvenimenti drammatici che divennero punto di svolta in un periodo di grande difficoltà per il nostro paese».

**Stefano Duberti**

